



Città di Minerbio

Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 2 del 06/02/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) AI SENSI DELL'ART.32 DELLA L.R. 20/2000 ADOTTATO CON DELIBERA DI C.C. N. 27 DEL 20/07/2016.

L'anno 2017 addì sei del mese di febbraio alle ore 20:30 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in seduta STRAORDINARIA i componenti del Consiglio comunale.

Alla trattazione del punto risultano PRESENTI N. 12 Consiglieri:

MINGANTI LORENZO	Presente	BACCHI WILLIAM	Presente
TASSINARI EURA	Presente	TUGNOLI FABRIZIO	Presente
BANDIERA NICOLA	Assente	CHIESI MAZZANTI	Presente
RAMBALDI CATIA	Presente	STEFANO	
BUSATO DAVIDE	Presente	PEREZ GARCIA EVA	Presente
BACILIERI LIBERO	Presente	BORGHI GIAN LUCA	Presente
POLUZZI NICOLA	Presente	RAMBALDI FLORIANO	Presente

PRESENTI N. 12

ASSENTI N. 1

Presiede MINGANTI LORENZO, svolge le funzioni di verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE BERALDI GIUSEPPE.

Verificata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Scrutatori: Poluzzi Nicola, Perez Garcia Eva, Rambaldi Floriano.



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 2 del 06/02/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) AI SENSI DELL'ART.32 DELLA L.R. 20/2000 ADOTTATO CON DELIBERA DI C.C. N. 27 DEL 20/07/2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona il Sindaco-Presidente;

PREMESSO CHE

- la Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20 "Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio" ha ridefinito la disciplina e l'uso del territorio determinando un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale;
- l' art. 28 della medesima legge regionale ha identificato gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC), e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- la successiva delibera del Consiglio Regionale 4 aprile 2001 n° 173 ha definito gli atti di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi e sulla conferenza di pianificazione;
- con Deliberazione di C.C. n. 38 del 28/07/2008, integrata con Deliberazione di C.C. n. 47 del 29/09/2008 è stato approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC) del comune di Minerbio;
- con Deliberazione di C.C. n. 76 del 22/12/2008 e successive varianti è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
- con Deliberazione di C.C. n. 25 del 20/04/2009 e n. 83 del 24/11/2009 è stato approvato il Piano Operativo Comunale (POC 1), con delibera di C.C. n. 43 del 22/07/2013 è stato approvato il POC 2 e con delibera di C.C. n. 59 del 15/12/2014 è stato approvato il POC 3;
- in data 16/05/2015 è stato dato incarico a Mate Engineering Soc. Coop. di Bologna, per la redazione della variante al PSC ai sensi dell'art.32 LR 20/2000 con i seguenti contenuti:
 1. recepimento di accordi con privati ai sensi dell'art. 18 della L.R. 20/2000 e di convenzioni concernenti alcune modifiche di tipo puntuale e la riduzione dell'areale produttivo 6b:
 - Accordo per la realizzazione della sede della protezione civile approvato con delibera di G.C. n.64 del 15/06/2011 sottoscritto in data 15/11/2011;
 - Accordo per la realizzazione dell'illuminazione della pista ciclabile Minerbio - Tintoria approvato con delibera di G.C. n.118 del 30/12/2013 sottoscritto in data 31/12/2013;



Città di Minerbio

Bologna

- Accordo per la realizzazione di una fascia boscata a mitigazione del sito ITG (Ex Edison), approvato con delibera di G.C. n.11 del 1/02/2014 sottoscritto in data 27/02/2014;
 - Accordo per la realizzazione di una pista ciclabile illuminata ciclabile di Via Ronchi Inferiore tratto da Via Savena Superiore a Via Ronchi Vecchia approvato con delibera di G.C. n. 41 del 1/04/2015 sottoscritto in data 13/04/2015;
 - Convenzione sottoscritta con STOCCAGGI GAS ITALIA S.P.A. prot. n. 15565 del 08/11/2012 e SNAM Rete Gas S.p.a. prot. n. 15564 del 08/11/2012;
 - la convenzione sottoscritta in data 14/04/2016 con la Società Ecored per la realizzazione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 208 d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - 2. modifica ed introduzione di alcune previsioni inerenti le infrastrutture del territorio ovvero la modifica del tracciato della strada Via Zena- Via Fosse, la realizzazione delle piste ciclabili di Via San Donato tratto Via Ronchi inferiore /Via Melo, pista ciclabile di Via Ronchi Inferiore tra Via Ronchi Vecchia e Via IV Novembre e l'eliminazione della previsione di un tratto della strada tra la Via San Donato e la Porrettana;
 - 3. redazione della tavola unica dei vincoli nelle more della emanazione dell'apposito atto di indirizzo previsto al comma 3 sexies art.19 L.R. 20/2000, comprensiva della carta della potenzialità archeologica e il coordinamento delle norme e della relazione alle definizioni tecniche uniformi di cui alla DAL R.E.R. n.279 del 4/02/10 nonché l'attuazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata;
 - 4. il recepimento e coordinamento degli ambiti attuati con Piano Operativo Comunale;
- con deliberazione di G.C. N.48 del 08/06/2016 è stato approvato il Documento Preliminare e indetta la Conferenza di Pianificazione ai sensi dell'art. 32 comma 2 della L.R. 20/2000;
 - in data 11/07/2016 si è svolta unica e conclusiva seduta della Conferenza di Pianificazione, anticipata da un incontro preliminare avvenuto in data 23/06/2016 per illustrarne i contenuti;
 - in sede di Conferenza il Comune di Minerbio e la Città Metropolitana di Bologna hanno condiviso l'opportunità di sottoscrivere prima dell'adozione della variante un accordo di pianificazione, ai sensi dell'art. 14 comma 7 e art. 32 comma 3 della L.R. 20/2000 e s.m.i.;
 - con Atto del Sindaco Metropolitano n.164 del 13/07/2016 e deliberazione di C.C. N.26 del 20/07/2016 è stato approvato l'accordo di pianificazione fra la Città Metropolitana di Bologna e il Comune di Minerbio per le scelte strategiche di assetto sostenibile del territorio ai sensi dell'art. 14 comma 7 e art. 32 comma 3 della L.R. 20/2000;
 - con deliberazione di C.C. N.27 del 20/07/2016 è stato adottato il Piano Strutturale Comunale ai sensi dell'art.32 della L.R.20/2000;
 - con note Prot. n. 8115, 8116, 8117, 8118, 8119 del 02/08/2016 il Comune ha provveduto alla trasmissione di copia in digitale degli elaborati della variante al PSC adottato a Città Metropolitana di Bologna, ai comuni contermini e agli enti



Città di Minerbio

Bologna

- di gestione delle aree naturali protette territorialmente interessate;
- si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso di deposito del Piano Strutturale Comunale sul Bollettino Ufficiale Regione Emilia Romagna in data 10 Agosto 2016;
- la Variante al PSC è stata depositata, ai sensi dell'art.32 comma 4 della L.R.20/2000 presso l'ufficio segreteria comunale per 60 giorni interi consecutivi e precisamente dal 10/08/2016 al 08/10/2016, durante i quali chiunque poteva prenderne visione e i soggetti indicati dall'art.32 comma 6 della L.R.20/2000 presentare osservazioni e proposte;
- con nota Prot. n. 9174 del 03/09/2016 la Città Metropolitana di Bologna invitava il Comune di Minerbio, ai fini della formulazione di riserve previste ai sensi dell'art. 32 comma 7 della L.R.20/2000, ad integrare la documentazione ad avvenuta conclusione del periodo di adozione. Con la stessa nota si chiedeva di integrare il documento "Relazione geologica e sismica" ai fini del parere provinciale sugli strumenti di pianificazione urbanistica nelle zone sismiche ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008;
- con Determinazione n. 117/2016 veniva affidato l'incarico per la redazione della Relazione Geologica e Sismica, al Dott. Geol. Giuliano Chili presso lo Studio Geotecnico Chili Giuliano, con studio tecnico in Castenaso;
- con note Prot. n. 10922 del 17/10/2016, Prot. n. 12161 del 14/11/2016 e successiva nota Prot. n. 12298 del 17/11/2016 venivano trasmessi, a completamento della richiesta di Città Metropolitana di Bologna, gli atti necessari ai fini della formulazione di riserve previste ai sensi dell'art. 32 comma 7 della L.R. 20/2000;
- Che con nota Prot. n. 12496 in data 22/11/2016 la Città Metropolitana di Bologna ha comunicato l'avvio del procedimento di formulazione di riserve in merito alla Variante al PSC ai sensi dell'art.32, commi 3 e 7 L.R.20/2000;

DATO ATTO CHE:

- Nel periodo di deposito della variante sono pervenute le seguenti osservazioni: ARPAE Sezione di Bologna (prot. 10440 del 05/10/2016), Atersir (prot. 10128 del 28/09/2016), Autorità di Bacino del Reno (prot. 8787 del 23/08/2016) e Soprintendenza archeologica (prot. 10527 del 07/10/2016);
- durante il periodo di adozione non sono pervenute osservazioni da privati relativamente al documento di Valsat;
- con atto deliberativo n. 289 del 14/12/2016 la Città Metropolitana di Bologna ha formulato le riserve alla Variante al PSC ed ha espresso le determinazioni previste in esito alla Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani (VALSAT) ai sensi dell'art. 5 della L.R.20/2000 e ss.mm.ii, comprensive di espressione sulla valutazione del rischio sismico;
- l'ufficio tecnico ha contribuito alla formazione della Variante al PSC presentando delle osservazioni e proposte;

DATO ATTO che è intenzione dell'Amministrazione procedere all'approvazione della variante al PSC conformemente all'art. 32 comma 9 LR 20/2000, recependo integralmente tutte le riserve pervenute dalla Città Metropolitana di Bologna (Allegato 1 – controdeduzioni alle riserve);



Città di Minerbio

Bologna

VISTA la Variante al Piano Strutturale del Comune di Minerbio costituita dai seguenti documenti, tutti depositati agli atti, redatti da Mate Engineering Soc. Coop. di Bologna:

- Relazione Variante 1 - Quadro conoscitivo, obiettivi, scelte di pianificazione e valutazione ambientale preliminare;
- Norme di attuazione (testo coordinato);
- Relazione illustrativa (testo coordinato);
- Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT) e Valutazione di incidenza degli effetti di Piano (VINCA) (testo coordinato)
- PSC ALL A – Scheda dei Vincoli – Tutele e vincoli di natura storico-culturale, archeologica, paesaggistico –ambientale e relativi alla sicurezza e vulnerabilità del territorio;
- 1.A Schede dei siti archeologici
- 1.C Relazione sulle evidenze storico – archeologiche
- 2.B Relazione sulla carta delle potenzialità archeologiche
- Tavola 2 Sistema dei vincoli e delle tutele (sostituita con la Tav. Sistema dei Vincoli e delle Tutele);
- Tavola 3 Schema di assetto strutturale (1:10.000)
- Tavola Sistema dei vincoli e delle tutele - Tutele e vincoli di natura storico-culturale, archeologica, paesaggistico –ambientale e relativi alla sicurezza e vulnerabilità del territorio (6 fogli in scala 1:5.000)
- Tav. 1.B. – Carta delle evidenze storico-archeologiche, (scala 1:10.000)
- Tav.2.A-Rappresentazione dei contesti territoriali a differente potenzialità archeologica (scala 1:10.000) ;
- Tav. 2. C – Zone ed elementi per la tutela delle potenzialità archeologiche del territorio (scala 1:10.000) ;

RILEVATO che per la redazione del PSC, per l'esame delle osservazioni e la formulazione delle relative controdeduzioni, l'Amministrazione Comunale si è avvalsa dello Studio Mate Engineering Soc. Coop, con sede a Bologna, dotato di idonea e specifica professionalità in materia;

CONSIDERATO CHE, per ciò che concerne la redazione della Tavole dei vincoli e delle schede dei vincoli nelle more della emanazione dell'apposito atto di indirizzo previsto al comma 3 sexies art.19 LR20/2000 ed in assenza di una completa disponibilità, in forma telematica, di tutti i vincoli di natura ambientale, paesaggistica e storico testimoniale che interessano il territorio, l'Amministrazione ha operato contattando tutti gli Enti, al fine di assicurare la massima completezza e correttezza possibile del Quadro conoscitivo. Ciò, tuttavia, non pone l'Amministrazione nelle condizioni di certezza di avere recepito e coordinato integralmente l'insieme dei vincoli (che potrebbero essere, tra l'altro, oggetto di aggiornamento senza il coinvolgimento della stessa Amministrazione), non permettendo quindi la costituzione della "carta unica del territorio" ai sensi dell'art.19 LR 20/2000; Si evidenzia, in particolare come il Comune di Minerbio, con la predisposizione di questi due elaborati, possa nello specifico garantire valore certificativo ai soli vincoli direttamente apposti dal Comune, mentre debba necessariamente riconoscere un valore meramente ricognitivo agli altri vincoli (in quanto definiti e trasmessi da altri Enti). I vincoli di valore certificativo risultano quindi essere: Centro storico, Immobili accentratati e sparsi di valore storico –



architettonico e di pregio storico-culturale e testimoniale, Corti coloniche integre nella loro configurazione, Giardino di pregio, Visuali di pregio su strutture dell'insediamento storico, Fascia di rispetto stradale, rispetto cimiteriale, rispetto dei depuratori;

VISTA la propria deliberazione n. 1 del 6/02/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la riduzione della fascia di rispetto cimiteriale per il cimitero del capoluogo;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento, di cui all'art. 4 della LR n. 241/90, geom. Elisa Laura Ferramola, ha curato tutte le attività relative alla pubblicità, all'accesso agli atti e documenti ed alla partecipazione al procedimento di approvazione della Variante al PSC, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n.20/2000;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Settore competenti;

Interviene il Consigliere Borghi;

Replica il Sindaco-Presidente;

A seguito di votazione, espressa in forma palese, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 12

Consiglieri votanti: n. 8

Voti favorevoli: n. 8

Voti contrari: n. 0;

Astenuti: n. 4; Consiglieri: Chiesi Mazzanti Stefano, Perez Garcia Eva, Borghi Gian Luca, Rambaldi Floriano.

DELIBERA

1. Di accogliere integralmente le riserve formulate da Città Metropolitana di Bologna approvate con atto deliberativo n. 289 del 14/12/2016 secondo quanto riportato nell'“Allegato 1 – Controdeduzioni alle riserve”, allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e che qui si approva.
2. Di approvare, secondo la procedura prevista all'art. 32 comma 9 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e successive modifiche e integrazioni, la Variante al Piano Strutturale del Comune di Minerbio (PSC), dando atto che lo stesso risulta composto dai documenti ed elaborati a firma di Mate Engineering Soc. Coop. di Bologna , citati in premessa, riprodotti in copia originale, che pur non essendo allegati al presente documento ne formano parte integrante e sostanziale.
3. Di dichiarare la conformità della Variante al PSC, come descritto negli elaborati di cui al precedente punto 3, agli strumenti urbanistici di pianificazione di livello sovraordinato.



Città di Minerbio

Bologna

4. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 32 comma 12 della L.R. n. 20/00, il presente atto, unitamente agli elaborati della Variante al PSC elencati in premessa, a Città Metropolitana di Bologna e alla Regione Emilia Romagna, che provvederà a richiederne la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione stessa.
5. Di depositarne copia presso il Comune per la libera visione, oltre alla pubblicazione dell'avviso dell'avvenuta approvazione sul sito internet del Comune di Minerbio.
6. Di dare atto che la Variante al P.S.C. entrerà in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione della Regione dell'avviso dell'approvazione ai sensi del comma 12 dell'art.32 della L.R. 20/2000.
7. Di conferire mandato al Responsabile del Procedimento, geom. Elisa Laura Ferramola, di provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge.

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267;

A seguito di votazione, espressa in forma palese, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 12

Consiglieri votanti: n. 8

Voti favorevoli: n. 8

Voti contrari: n. 0;

Astenuti: n. 4; Consiglieri: Chiesi Mazzanti Stefano, Perez Garcia Eva, Borghi Gian Luca, Rambaldi Floriano.

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO

MINGANTI LORENZO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE

BERALDI GIUSEPPE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

Allegato 1

Comune di MINERBIO

VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE N. 1 (PSC)

CONTRODEDUZIONI

Adottato con delibera di C.C. n 27 del 20.07.2016

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Deduzioni alle riserve ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. ed espressione delle determinazioni previste in esito alla Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani (VALSAT), ai sensi dell'art. 5 della L.R.20/2000 e ss.mm.ii. formulate dalla Città Metropolitana Bologna Delibera della giunta con atto del Sindaco metropolitano n. 289 del 14.12.2016

RISERVA N. 1

Esprimendo condivisione per la riduzione dell'ambito produttivo ASP_BN_6b, e del corridoio infrastrutturale a sud della zona, si segnala la necessità di verificare che la proposta di recupero di un immobile ad uso magazzino, mantenga la necessaria coerenza con la normativa generale definita dal Piano strutturale e dall'art. A-21 della L.R. 20/2000, che ammette il recupero per usi compatibili con le attuali caratteristiche tipologiche degli edifici esistenti. Si segnala inoltre di coordinare i conteggi complessivi contenuti nelle NTA (art. 4.4 e art. 5.7) con le indicazioni della Relazione e del Documento Preliminare.

DEDUZIONE

L'intervento di recupero del magazzino dovrà necessariamente rispettare le norme vigenti del RUE per edifici ricadenti nel territorio rurale.

Per quanto si attiene ai conteggi, verranno coordinate ed uniformate le indicazioni nel documento NTA (art. 4.4 e art. 5.7) così come riportato nel "PSC_REL_VAR1" e Documento Preliminare e corretti eventuali refusi presenti già in sede di PSC approvato.

Si precisa che: la scheda di Valsat ASP_BN6 riportava nella versione del PSC approvato la ST 340.000/350.000 che faceva riferimento erroneamente ai mq di ST di tutti i Potenziali nuovi ambiti specializzati per attività produttive di rilievo sovracomunale di Minerbio e non del solo ASP_BN 6. Il valore è stato modificato già in sede di adozione della variante e riporta ora correttamente la ST dell'Ambito sovra comunale ASP_BN6 di circa 160.000 ST composto dalla parte denominata 6a: 5,8 ha circa e la parte oggetto di variante denominata 6b: 10,2 ha circa.

RISERVA N.2

Si condivide la nuova classificazione proposta, analoga alla precedente zonizzazione di PRG, da prevedere in coerenza all'art. 338 del Regio Decreto 1264 del 1934 in merito alla riduzione della fascia di rispetto cimiteriale e recependo la nuova fascia di rispetto stradale

DEDUZIONE

Si prende atto del parere condiviso.

RISERVA N.3

Si chiede di recepire nella premessa e nelle schede 02DR e 03DR dell'elaborato "ALL_Scheda dei Vincoli il procedimento per la modifica della fascia di rispetto dei cimiteri e dei depuratori, in coerenza ai contenuti dell'art. 32 bis della LR n.20/00 e smi che prevede il ricorso alla procedura di variante specifica al PSC.

DEDUZIONE

Verrà integrato l'elaborato "All_Scheda dei Vincoli" inserendo al comma 3 della Premessa gli elementi mancanti quali la fascia di rispetto cimiteriale e dei depuratori, le cui modifiche sono da considerarsi Varianti al "Sistema dei vincoli e delle tutele". Verranno inoltre integrate le schede 02DR e 03DR con il riferimento all'art.32 bis della LR 20/2000.

Inoltre è stata integrata la Tavola dei Vincoli con l'inserimento del perimetro del TU alle date del 1989 e del 2003 come suggerito al punto 3. Parte C

VALUTAZIONE RISCHIO SISMICO

Si prende atto del parere favorevole condizionato al rispetto tassativo nelle successive fasi di progettazione, delle indicazioni previste nelle normative per le costruzioni in zona sismica di cui al DM 14/01/2008 (NTC sulle costruzioni) e alle ulteriori indicazioni evidenziate nel parere in materia di vincolo sismico allegato alla delibera di G. con atto del Sindaco metropolitano n. 289 del 14/12/2016.

LA CONCLUSIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Acquisita e valutata la documentazione presentata e tenuto conto dei pareri degli Enti competenti in materia ambientale, la Città metropolitana di Bologna esprime il parere motivato con una valutazione ambientale positiva, rispetto alla variante al PSC ed alla relativa ValsAT, condizionata al recepimento delle riserve formulate e dei pareri degli Enti competenti in materia ambientale, in particolare delle prescrizioni della SAC di ARPAE, riportate nel documento allegato.

Si riportano qui di seguito le deduzioni ad alcune considerazione e prescrizioni riportate nell'istruttoria Arpae SAC n.23877/2016:

- per quanto riguarda la modifica del corridoio stradale la Valsat del progetto definitivo è stata consegnata ad ARPAE SAC con mail del 06/12/2016, e quindi, come detto in conferenza, prima dell'approvazione del PSC;
- *per quanto riguarda la fascia di rispetto cimiteriale l'art. 28 della L. 166 del 1 agosto 2002 recante "Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti", consente di derogare alla fascia di rispetto cimiteriale se sussistono determinate condizioni. In sede di conferenza l'AUSL aveva richiesto documentazione integrativa al fine di verificare le esatte distanze, documentazione che è stata inviata in data 15/07/2016, e in base al quale è stato rilasciato parere favorevole dell'ausl prot. 7604 del 19/07/2016. Si ribadisce, come detto in conferenza di pianificazione, che la modifica del territorio urbanizzato e la relativa richiesta di parere ad AUSL sulla modifica del rispetto cimiteriale per l'accordo "Sgargi" trovano fondamento nel fatto che nel PRG previgente quell'area fosse già inserita nel territorio urbanizzato, oltre l'interesse pubblico dato dalla realizzazione dell'illuminazione della pista ciclabile.*

Deduzioni alle riserve formulate da Autorità di Bacino nel periodo di Adozione della Var. PSC – prot. 8787 del 23/08/2016

RISERVA N. 1

In riferimento alla Variante in oggetto, vista l'istruttoria effettuata dal Funzionario della Segreteria Tecnica di questa Autorità, si rileva che gli elaborati portati in adozione rispondono esaurientemente ai quesiti posti in sede di Conferenza di Pianificazione.

DEDUZIONE

Si prende atto del parere espresso.

Deduzioni alle riserve formulate da ATERSIR nel periodo di Adozione della Var. PSC – prot. 10128 del 28/09/2016

RISERVA N. 1

.....Da un primo esame della documentazione adottata, sembra emergere che la Variante in oggetto determini modifiche che non incidono sugli aspetti di competenza della scrivente; tuttavia qualora tale valutazione non sia corretta, si chiede di volerlo gentilmente evidenziare e procedere nel produrre un'integrazione della VALSAT di Piano.

DEDUZIONE

Si prende atto del parere espresso.

Deduzioni alle riserve formulate da MIBACT Soprintendenza nel periodo di Adozione della Var. PSC – prot. 10527 del 07/10/2016

RISERVA N. 1

...esaminati gli elaborati resi disponibili della Variante al PSC, con particolare riguardo alla nuova Carta della Potenzialità Archeologica ed alle norme collegate, nel rammentare il disposto degli artt. 28 e 90 del D.lgs 42/2004 ("Codice dei beni culturali e del paesaggio", con successive integrazioni e modifiche) e dell'art. 25 del D.lgs 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici), ribadito che questa Soprintendenza si riserva di valutare i singoli progetti e di formulare distinti e specifici pareri di competenza per tutte le opere edilizie previste dalle parti A e B dalla Variante in epigrafi, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole in merito alla Variante medesima.

DEDUZIONE

Si prende atto del parere espresso.

Deduzioni alle riserve formulate da ARPAE nel periodo di Adozione della Var. PSC – prot. 10440 del 05/10/2016

RISERVA N. 1 – (Variante A-1)

Si prende atto dell'integrazione della documentazione relativamente alla esplicitazione maggiormente esaustiva delle motivazioni della riduzione della lunghezza del corridoio per la realizzazione di una nuova strada che collega via S. Donato con la SS via Porrettana mantenendo solo il tratto da via S. Donato fino all'attuale ambito produttivo come richiesto.

Si ribadisce la prescrizione al rispetto della III classe acustica per l'immobile che verrà trasformato ad uso abitativo Fg 41 Map 54

DEDUZIONE

Si conferma l'intenzione di mantenere la classe III di zonizzazione acustica per l'immobile attualmente adibito in parola.

RISERVA N. 2 – (Variante A-2)

Si prende atto di quanto riportato nella relazione della variante in cui si riporta del parere positivo di AUSL, pertanto si valuta positivamente tale proposta.

DEDUZIONE

Si prende atto del parere espresso.

RISERVA N. 3 – (Variante A-3)

Tale modifica non ha effetti a livello ambientale, pertanto si valuta positivamente tale proposta prendendo di quanto riportato nella relazione della variante in cui si riporta del parere positivo di AUSL e che l'Amministrazione Comunale ritiene che la Variante suddetta rientri nei casi previsti dalla 166/02. Considerato che l'edificio residenziale di previsione si troverà in prossimità di via Savena Inferiore si ricorda la prescrizione relativa al clima acustico dell'area in cui sorgerà l'edificio che dovrà essere compatibile con gli usi residenziali e quindi non superiore alla classe acustica III.

DEDUZIONE

Si prende atto del parere espresso, confermando il mantenimento della classe acustica III per l'edificio residenziale.

RISERVA N. 4 – (Varianti B-1,2,3,4,5,6)

Per quanto riguarda le varianti sopra richiamate, configurandosi come recepimento e coordinamento delle modifiche derivanti da POC e progetti approvati, e quindi già valutati dal punto di vista della sostenibilità ambientale nelle specifiche procedure, se ne prende atto.

DEDUZIONE

Si prende atto.

RISERVA N. 5 – (Variante B-7)

La variante riguarda la modifica del tracciato del corridoio già presente nel PSC per la realizzazione di un a nuova viabilità urbana di collegamento tra via Zena

e via Zamboni che verrà modificata proseguendo di 120 mt circa lungo via Zena e si collegherà a via Fosse.

Il nuovo tracciato si allontana rispetto agli edifici di pregio storico-culturale e testimoniale presenti nella corte "Conserva" e riduce gli impatti sulle strutture (scuola e impianto sportivo) esistenti lungo via Zamboni nel complesso quindi nella relazione si riporta che il tracciato della nuova viabilità determinerà una riduzione degli impatti.

Tuttavia la valutazione di sostenibilità ambientale più approfondita è rimandata al procedimento di approvazione del progetto definitivo della strada trattandosi del recepimento del progetto definitivo della viabilità di collegamento tra via Fosse a via Zena già prevista da PSC.

DEDUZIONE

La valutazione relativa al progetto dell'opera stradale è stata trasmessa in data 06/12/2016.

RISERVA N. 6 – (Scheda dei Vincoli)

Sono state recepite le indicazioni fornite sul documento preliminare, pertanto ci si esprime favorevolmente.

DEDUZIONE

Si prende atto del parere espresso.

Osservazioni d'Ufficio presentate dal Servizio "URBANISTICA" nel periodo di Adozione della Var. PSC

OSSERVAZIONE n.1

Nell' Elaborato grafico 3 della VAR PSC si propone, per l'area CO.PRO.B, di estendere la retinatura in riferimento alla Rete Ecologica – Nodi Ecologici Complessi Provinciali così come individuato nella Tavola dei Vincoli 1.2 (art. 3.5 e 3.6 PTCP e art. 3,3 PSC).

DEDUZIONE

Accolta

OSSERVAZIONE N.2

Si propone di modificare uniformando la Relazione di Variante 1 all'Elaborato grafico 3 della VAR PSC in riferimento alla Parte "A-3" (recepimento di accordi con privati). Nel dettaglio si evidenzia che l'accordo prevede l'inserimento del Foglio 22 Mappale 1490 in ambito urbano consolidato "AUC1" mentre nella planimetria estratta dalla tavola 3 VAR PSC si riporta "AUC"3 (pag. 18).

DEDUZIONE

Accolta



Città di Minerbio

Bologna

Proposta N. 70 / 2017
EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE
COMUNALE (PSC) AI SENSI DELL'ART.32 DELLA L.R. 20/2000 ADOTTATO CON
DELIBERA DI C.C. N. 27 DEL 20/07/2016.**

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 31/01/2017

IL RESPONSABILE
FERRAMOLA ELISA LAURA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Città di Minerbio

Bologna

Proposta N. 70 /2017
EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE
COMUNALE (PSC) AI SENSI DELL'ART.32 DELLA L.R. 20/2000 ADOTTATO CON
DELIBERA DI C.C. N. 27 DEL 20/07/2016.**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

- Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità contabile.

Lì, 31/01/2017

**IL RESPONSABILE
BIGNAMI MONICA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Città di Minerbio

Bologna

Attestazione di Esecutività

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 2 del 06/02/2017

EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE
COMUNALE (PSC) AI SENSI DELL'ART.32 DELLA L.R. 20/2000 ADOTTATO CON
DELIBERA DI C.C. N. 27 DEL 20/07/2016.**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Ente.

Li, 20/02/2017

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE

BRUNELLI EMANUELA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Città di Minerbio

Bologna

Attestazione di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 2 del 06/02/2017

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE
COMUNALE (PSC) AI SENSI DELL'ART.32 DELLA L.R. 20/2000 ADOTTATO CON
DELIBERA DI C.C. N. 27 DEL 20/07/2016.**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Ente a partire dal 09/02/2017 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Li, 27/02/2017

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE

BRUNELLI EMANUELA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)